In occasione della Giornata Mondiale dell’acqua, vogliamo fare un approfondimento su questa risorsa fondamentale per la vita del pianeta e ricordare l’impegno del Soroptimist International per ogni forma di sostenibilità ambientale, inclusa la gestione delle acque.

La Giornata Mondiale dell’Acqua

Maria Bacci Di Capaci, segretaria del Soroptimist club di Livorno e docente di matematica e scienze

Oggi 22 marzo si celebra la Giornata Mondiale dell'Acqua, il **World Water Day**, ricorrenza istituita dalle Nazioni Unite nel 1992, prevista all'interno delle direttive dell'Agenda 21 e risultato del *Summit della Terra*, tenutosi a [Rio de Janeiro](https://it.wikipedia.org/wiki/Rio_de_Janeiro) nel 1992.

L’acqua ricopre per circa 2/3 la superficie della Terra, non a caso il nostro pianeta è chiamato *Pianeta Blu*, e sin dall’antichità l’uomo l’ha sempre cercata, costruendo le proprie città lungo il corso dei fiumi o sul mare; e anche ora, che viviamo in una civiltà globale e frenetica, l’acqua ha per noi umani un grande fascino, ne siamo attratti, spesso ci sediamo su una spiaggia o sulla riva di un fiume e godiamo della sua presenza, semplicemente osservandola, ammirando i colori mozzafiato di un tramonto sul mare e ascoltando il suono ritmico delle onde che s’infrangono sulla battigia.

Ma cosa è l’acqua? L’acqua è una sostanza particolare, la sola che sulla terra si trova contemporaneamente nei sui tre stati di aggregazione: solida, liquida e aeriforme, è composta da molecole con due atomi di idrogeno e uno di ossigeno, disposti e uniti da particolari legami che le conferiscono ben 72 proprietà diverse ma che la rendono appunto unica, preziosa, indispensabile alla vita. Una fra tutte ma di fondamentale importanza, è la minore densità del ghiaccio che così galleggia, forma una barriera in superficie che preserva dall’abbassamento della temperatura, le forme di vita delle acque sottostanti.

Le piante, i fiori, gli animali dipendono dall’acqua e l’acqua costituisce parte della loro biomassa. Anche noi umani siamo costituiti per il 71% da questa sostanza: c’è acqua in ogni singolo tessuto e organo del nostro corpo e l’acqua rende possibile lo svolgimento di molti processi chimici cellulari senza i quali la cellula morirebbe. A ragion veduta gli scienziati quando indagano sulla possibilità di forme di vita in altri corpi celesti dell’immenso Universo che ci circonda, cercano come prima cosa, proprio la presenza di acqua o tracce di essa.

L’acqua inoltre ha da sempre un ruolo indispensabile per tutte le attività umane: dal coltivare gli ortaggi al costruire una piccola automobile, dal raffreddare i macchinari nelle fabbriche al produrre l’energia elettrica, dal trasportare le materie prime all’allevare gli animali e si potrebbe continuare in un lungo elenco.

Per nostra grande fortuna, fra le tante caratteristiche che l’acqua possiede, ne ha una importantissima: non si distrugge, l’acqua evapora dagli oceani, si condensa e riprecipita sotto forma di pioggia e neve e torna ai mari per mezzo dei fiumi, un ciclo che si ripete sempre uguale e infinito. Questa immensa riserva idrica che si autoconserva, ahimè, è una risorsa però limitata perché solo una piccolissima parte, circa l’1% è fruibile da parte dell’uomo (il 97% dell’acqua sulla terra è salata e il 2% costituisce i ghiacciai) e in questi ultimi due secoli varie zone del pianeta hanno cominciato a vivere situazione di scarsità d’acqua, perché assente, lontana, inquinata o esaurita.

Sicuramente l’eccessivo sfruttamento per usi agricoli o industriali e l’inquinamento concorrono a determinare questa situazione, ma anche il cambiamento climatico che sta modificando la durata, l’intensità e la localizzazione dei fenomeni atmosferici. Il riscaldamento globale sta lentamente provocando, oltre allo scioglimento dei ghiacci, fenomeni estremi con ondate di calore e alluvioni, l’aumento della portata dei fiumi e della disponibilità d’acqua nell’emisfero settentrionale, ma anche una riduzione significativa nelle aree tropicali e semi aride con processi di desertificazione. Basti pensare che negli ultimi cinquant’anni la disponibilità d’acqua sia diminuita di ben tre quarti in Africa e di due terzi in Asia. D’altra parte è stato rilevato che in media ogni abitante del pianeta consuma oggi il doppio di acqua rispetto all’inizio del ‘900 e il consumo mondiale di acqua è praticamente decuplicato nell’arco di un secolo.

La gestione di questa risorsa preziosa, con un’importanza così globale, riguarda quindi la politica delle nazioni ma riguarda anche i comportamenti e le scelte che gli individui possono adottare.

Questa giornata è quindi il trampolino di lancio per iniziative amiche dell’ambiente, un’occasione per sensibilizzare e coinvolgere il maggior numero di persone possibile, rendendole consapevoli del consumo di acqua e limitando gli sprechi di una risorsa che è un dono, immenso e indispensabile, che va preservato e custodito gelosamente e per fare la differenza bastano anche piccoli ma fondamentali gesti…

Il Soroptimist International, attraverso azioni concrete, si è sempre impegnato per la tutela e la sostenibilità ambientale, fin dal 1921, quando le socie fondatrici si riunirono per salvare una foresta di sequoie. Nel corso del tempo sono stati attivati dal Club sia a livello internazionale che nazionale molti progetti che vanno da azioni per favorire l’accesso all’acqua alle donne nei paesi in via di sviluppo, alla trivellazione di pozzi in zone aride e povere dell’Africa, fino anche alla pubblicazione di libri volti a promuovere e sensibilizzare a un uso virtuoso di questo elemento così prezioso che, a ragion veduta, viene chiamato *Oro Blu*.

Ricordiamo il Progetto “*Water and food*” (Kathy Kaff, Presidente SIE, 2011) e nel biennio 2017-19 l’importante Appello “*Water, Women and Leadership*”, promosso dalla Presidente Mariet Verhoef-Cohen che prevedeva, abbracciando gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite quali Acqua e servizi igienico-sanitari, Istruzione e uguaglianza di genere, l’attuazione di 5 progetti in 5 continenti diversi per favorire l'inclusione delle donne nella *governance* delle risorse idriche come esperte e leader durante tutte le fasi di attuazione.

Fra le varie attività promosse anche dal nostro Club su questo tema, voglio ricordare l’interessantissimo e particolare convegno organizzato nel 2008 dal titolo *Rappresentazioni dell’acqua nell’arte e nella letteratura,* all’interno del progetto nazionale “*Pax per aquam*” legato al progetto europeo “*Go for Water*”. Gli interventi dei relatori spaziavano dalla letteratura, alla pittura, alla musica su un tema che incrociava le linee programmatiche nazionali e internazionali del Soroptimist rispettando le profonde radici artistiche del nostro paese. Una felice sintesi di attualità e letteratura, di servizio e di arricchimento culturale.